



FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Da Caccia
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

CAMPIONATO ITALIANO OPEN 2011 DI TIRO COMBINATO DA CACCIA

Art. 1 – SCOPI

1.1 - La F.I.D.A.S.C., nell'ambito dei propri fini istituzionali, di cui all'art. 2 dello Statuto Federale, organizza il Campionato Italiano di Tiro Combinato da Caccia avvalendosi delle proprie strutture periferiche e/o delle società sportive affiliate.

Art. 2) PARTECIPAZIONE ALLE GARE

2.1 - Possono prendere parte al Campionato Italiano tutti i tiratori tesserati FIDASC, per l'anno di svolgimento dello stesso. Documentazione attestante l'avvenuto tesseramento (ricevuta di versamento o tessera) dovrà essere esibita ad inizio gara, da tutti i partecipanti, pena esclusione, ad un referente che dovrà essere obbligatoriamente a ciò designato dall'organizzatore.

2.2 – i tiratori gareggeranno a livello individuale.

2.3 – gli atleti saranno suddivisi in batterie composte da 6 concorrenti.

2.4 - Sono ammessi alla partecipazione delle manifestazioni anche coloro che sono iscritti ad una delle seguenti associazioni venatorie:

- Federcaccia
- Libera Caccia
- Arcicaccia
- Enalcaccia

Detti partecipanti gareggeranno per la qualifica di amatori e dovranno **obbligatoriamente** fornire tutte le indicazioni necessarie per essere rintracciabili (Nome, Cognome, Indirizzo, Telefono, ecc.) oltre al numero della tessera di iscrizione alla Società venatoria, il numero del libretto di porto di fucile e la relativa assicurazione; detti partecipanti non concorreranno al titolo di Campione Italiano assoluto.

2.5 - E' obbligatorio, per tutti (tiratori e accompagnatori nelle vicinanze del posto di tiro) l'uso degli occhiali, delle cuffie o di altri sistemi di protezione acustica.

3.1 - Partecipano alle gare i tiratori appartenenti alle seguenti categorie:

Junior Men	(JM)	dai 16 ai 20 anni
Junior Women	(JW)	dai 16 ai 20 anni
Senior	(SE)	dai 20 ai 60 anni
Lady	(LA)	dai 20 ai 60 anni
Veterani	(VE)	dai 60 anni in poi

L'età è da riferirsi all'anno solare.

Farà classifica a parte la seguente categoria:

Amatori (AM) per gli appartenenti alle Associazioni
Venatorie convenzionate non tesserati FIDASC

Art. 4) – ORGANIZZAZIONE E QUOTE DI ISCRIZIONE

4.1 – Il Campionato Italiano, sarà gestito dalla società organizzatrice, che incassa direttamente i versamenti delle quote di iscrizione dei partecipanti pari ad €35,00, di cui €22,00, comprendenti il servizio campo, rimarranno alla società mentre i restanti €13,00 dovranno essere versate alla FIDASC.

4.2 – Le funzioni di “Delegato FIDASC” potranno anche essere svolte dal Presidente della Società organizzatrice; questi dovrà incassare le quote di iscrizione, individuare e nominare in accordo con la Federazione gli ufficiali di gara (2 per il tiro di campagna e 2 per le prove di tiro al piattello), pagare le diarie ed infine rendicontare le somme di spettanza della FIDASC.

4.3 – La FIDASC metterà a disposizione per le premiazioni le medaglie per i primi tre classificati di ogni categoria.

Art. 5) – MODALITA' DI ISCRIZIONE

5.1 – Le domande di iscrizioni dovranno essere correlate **obbligatoriamente** dal versamento della quota di iscrizione e comprensive dell'indicazione del nome, del cognome, di un recapito telefonico e del numero di tessera FIDASC del concorrente, ovvero per la categoria Amatori del nome, cognome, indirizzo, telefono, numero della tessera di iscrizione alla Società venatoria, il numero del libretto di porto di fucile e la relativa assicurazione.

Art. 6) REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA

6.1 – Vigè il Regolamento FITASC.

6.2 – La gara si svolgerà in due manche:

- ❖ 1° Manche: 50 piattelli suddivisi in 25 piattelli Fossa cacciatori sbracciata + 25 piattelli Percorso di caccia sbracciata (ogni piattello ha valore di 4 punti).

Es: 50/50 piattelli = 200 punti

Si può sparare anche su bersagli di argilla o similari ecocompatibili.

- ❖ 2° Manche: Tiro di campagna, la posizione è in funzione del bersaglio.

N. 5 colpi CAPRIOLO: il tiratore sarà in posizione eretta con l'arma appoggiata ad un lato della postazione (un palo).

N. 5 colpi VOLPE SEDUTA: il tiratore sarà sdraiato a terra, le braccia a sostegno della parte anteriore della carabina, in appoggio solo sui gomiti.

N. 5 colpi CAMOSCIO: il tiratore sarà in posizione eretta con l'arma appoggiata ad un bastone.

N. 5 colpi CINGHIALE: il tiratore sarà in posizione eretta senza nessun appoggio.

N.B. Ove possibile sarà da preferire il tiro su sagoma del cinghiale corrente sulla distanza di mt. 50

Tutti i 20 colpi saranno effettuati dalla stessa postazione a metri 100, il punteggio massimo di ogni sagoma è di 50 punti. Es: 50 x 4 = 200 punti

6.3 – Per la Fossa per cacciatori verrà utilizzato lo schema 1) del Regolamento FITASC:

Macchina N.	ANGOLAZIONE	ALTEZZA A 10 METRI	LUNGHEZZA
1	22° A DESTRA	1,7m.	60 m.
2	12° A DESTRA	2,2 m.	55 m.
3	0°	2,5 m.	60 m.
4	12° A SINISTRA	3,0 m.	55 m.
5	22° A SINISTRA	3,5 m.	60 m.

6.4 – Per il Percorso di Caccia verrà utilizzato lo schema seguente:

SEQUENZA DI UNA SERIE CON UN SINGOLO E DUE DOPPI

SINGOLO	D (candela)				
DOPPIO (CF)	A(mini)/B(lepre)	A(mini)/B(lepre)	A(mini)/B(lepre)	A(mini)/B(lepre)	A(mini)/B(lepre)
DOPPIO (Sim.)	C(Battue)/D(can)	C(Battue)/D(can)	C(Battue)/D(can)	C(Battue)/D(can)	C(Battue)/D(can)

6.5 – Le sagome per il tiro con carabina, saranno standard, indicate dalla FIDASC.

Art. 7) ARMI E MUNIZIONI

7.1 – Caratteristiche delle armi

Le armi utilizzate devono essere conformi alle leggi in vigore in materia di armi. Le armi dovranno essere di un modello in commercio e non dovranno essere né del tutto né in parte modificate.

7.1.1 – Fucili ad anima liscia

Sono ammesse tutte le armi ad anima liscia, con canna di lunghezza uguale o superiore a 66 centimetri e di calibro uguale o inferiore al calibro 12 vendute in commercio.

I modelli semiautomatici sono autorizzati ma potranno essere caricati solo con un massimo di due cartucce. Si dovranno scaricare ad ogni cambio di postazione. Ai tiratori che utilizzano fucili di un calibro inferiore a 12 non sarà concesso alcun vantaggio.

7.1.2 – Carabine da caccia

Sono ammesse le carabine standard conformi alla legislazione venatoria in vigore nel Paese che ospita la manifestazione. Il loro peso non dovrà superare i cinque chilogrammi (la carabina sarà pesata completa di cannocchiale, di otturatore e caricatore) e il loro calibro minimo è il 22 Hornet. E' autorizzato l'uso dello stecker. Carabine equipaggiate con qualsiasi tipo di cavalletto, freni di bocca e silenziatori sono vietati. Sono permessi i calci con foro ergonomico per il pollice. Sono ammessi calci regolabili solo in altezza e non in lunghezza e devono essere fissati mediante l'uso di nastro adesivo prima del controllo dell'arma da parte del tiratore. La lunghezza della carabina in generale non deve superare i 125 cm. Le carabine a ripetizione o semiautomatiche saranno utilizzate come armi a un (1) colpo e ricaricate manualmente colpo dopo colpo.

Non ci sono limitazioni alla potenza di ingrandimento dei cannocchiali.

7.2 – Munizioni

Per le discipline di tiro al piattello, sono autorizzate unicamente le munizioni reperibili in commercio. Tutti gli artifici di dispersione e di mescolamento di pallini di diverso diametro sono vietati.

E' , altresì, vietato l'uso di polvere nera e l'uso di cartucce traccianti o ricaricate.

L'arbitro potrà prelevare due cartucce in un fucile o carabina di uno o più tiratori per dar modo alla giuria di procedere alle verifiche di conformità al regolamento.

Per il tiro di campagna sono ammesse anche le munizioni ricaricate.

7.2.1 - Tiro a volo per cacciatori

Le cartucce saranno caricate con un massimo di 28 grammi di piombo con una tolleranza di carico di +2%. I pallini avranno una forma sferica e con un diametro massimo di 2,5 mm con una tolleranza di + 0,1 mm corrispondente al N. 7.

7.2.2 - Tiro di campagna

Le pallottole blindate sono vietate.

Art. 8) TRASMISSIONE DEI RISULTATI

8.1 – al termine della gara, al massimo entro i due giorni successivi, la società organizzatrice dovrà comunicare alla Segreteria Generale della FIDASC l'elenco dei partecipanti con tutti i dati richiesti ai punti 2.1 e 2.4 (compresi gli amatori), e la classifica assoluta e per categoria.

Art. 9) PUNTEGGIO E CLASSIFICHE

9.1 – la classifica individuale sarà stilata sulla base del miglior punteggio complessivamente effettuato dal tiratore, sommando i punteggi realizzati in ogni singola prova.

9.2 – risulterà primo classificato della classifica individuale, della rispettiva categoria, l'atleta che avrà raggiunto il maggior punteggio.

9.3 – saliranno a podio i primi tre classificati nelle classifiche individuali per ogni categoria.

9.4 – risulterà Campione Italiano per la disciplina, l'atleta che avrà raggiunto il maggior punteggio nella classifica assoluta stilata sulla base del miglior punteggio

complessivamente effettuato dal tiratore, sommando i punteggi realizzati in ogni singola prova, a prescindere dalla categoria di appartenenza.

9.5 – in caso di parità nelle classifiche a podio individuali, si procederà ad uno spareggio attraverso lo svolgimento di una manche completa di Sporting e su una manche completa di tiro alla sagoma di cinghiale a braccio libero. In caso di ulteriore parità si disputerà un'altra manche di Sporting con una sola cartuccia per piattello. Il primo zero della serie successiva comporterà l'eliminazione a parità di piattelli sparati.

Art. 10 – DESIGNAZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA

10. 1 – Gli Ufficiali di Gara saranno individuati dalla società organizzatrice, negli albi federali rispettivamente competenti (Sporting, Tiro di Campagna) e nominati in accordo con la FIDASC, la quale corrisponderà per gli stessi un importo di €90,00 cadauno al giorno, più le spese di viaggio.

10.2 – Gli Ufficiali di Gara dovranno provenire da zone quanto più possibile limitrofe alla località di svolgimento della manifestazione e non potranno partecipare alla gara come atleti.

Art. 11 – SELEZIONE DELLA ROSA NAZIONALE

11. 1 – Per la selezione della “Rosa Nazionale” verranno presi in considerazione i primi 3 atleti classificati nel Campionato Italiano, mentre gli altri 3 componenti saranno indicati dal Selezionatore Nazionale della disciplina, sentito il Coordinatore Nazionale.